

## **Andrea Carpenzano: «Attendiamo la formazione del nuovo Governo Regionale per presentare ai nuovi insediati la situazione in cui verte la nostra categoria»**

\_Il Presidente di Federalberghi Siracusa, pur ritenendo soddisfacente l'andamento della stagione turistica in chiusura, attende di conoscere i nuovi interlocutori politici a cui presentare le istanze degli albergatori siracusani provati da una nuova ondata di crisi senza precedenti.\_ Siracusa, 7 ottobre 2022. Il conflitto europeo e i rincari delle spese dei beni principali ed energetici rischiano di mettere in ginocchio diverse realtà aziendali. Anche Federalberghi Siracusa scende in campo per trovare, da una parte, soluzioni a stretto giro facendo leva sulla forza della rete associativa, e, dall'altra, i canali di interlocuzione con le nuove rappresentanze politiche in via di definizione. Con questi obiettivi, i soci delle diverse categorie terziarie i cui prodotti e servizi sono corrispondenti alle esigenze del comparto alberghiero sono invitate a produrre offerte economiche dedicate abbattendo sul numero delle richieste la necessità del rincaro su prezzo finale. Sul fronte della collaborazione con le Istituzioni, invece, Federalberghi non rimane impassibile di fronte al grido di sconforto dei propri imprenditori, già provati dagli anni di emergenza sanitaria covid ed oggi vessati da costi di gestione improponibili: è quindi sempre più imminente il bisogno di confrontarsi con gli organi di controllo e gli enti istituzionali per individuare strade percorribili insieme. «Abbiamo bisogno di sapere come il Governo intende aiutarci - tuona il presidente provinciale Andrea Carpenzano - abbiamo necessità di capire se a livello regionale è chiara la situazione in cui versa la nostra categoria: siamo riusciti a superare le restrizioni necessarie per il covid, stiamo mettendo in rete proposte alternative per provare ad abbassare i costi vivi ma le Istituzioni come intendono calmierare i prezzi? Quali strumenti possono essere messi velocemente sul tavolo per migliorare la condizione della categoria? Non basta fermarsi al dato dei flussi turistici per fare una valutazione dello stato di salute delle imprese del nostro comparto. L'andamento delle presenze è certamente stato positivo ma a quale costo? Cosa rimane a chi fa impresa nel settore?». Questi i quesiti che l'associazione intende sottoporre ai nuovi interlocutori che verranno con l'approccio sempre collaborativo e costruttivo che rappresenta la più grande organizzazione nazionale maggiormente rappresentativa delle imprese turistico ricettive italiane, alberghiere ed extralberghiere. La Federalberghi, chiede, quindi, un aiuto alle imprese del turismo per superare il nuovo terremoto in atto e si adopererà, in tutte le sedi istituzionali, per portare le istanze degli albergatori sui tavoli di discussione con impegno e determinazione. \_Francesco Alfieri\_ Iscritto all'ordine nazionale dei giornalisti con tessera n. 165149